



Trasmissione dell'Osservatorio Van Thuân su Radio Maria

Puntata del 15/02/2020, ore 21:00-22:30

Conduttore Fabio Trevisan

Titolo:

**“IL CORDINAMENTO NAZIONALE IUSTITIA ET PAX”
PER LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**

Ecco il link per ascoltare la registrazione audio dell'intera puntata:

https://radiomaria.it/puntata/20200215_2100/ (durata 1h 20 m)

**Qui di seguito potete, invece, leggere il testo dell'intervento
di Giuseppe Grana, presidente del FARO,
alla trasmissione suddetta**

Fabio Trevisan (1^a domanda) chiede:

Perché avete aderito al Coordinamento Nazionale per la DSC?

La risposta a questa domanda necessita di una premessa. Eccola:

IL FARO, nasce nel 2010 da un'esperienza di **animazione culturale** svolta presso la Parrocchia di S. Giovanni Bosco in Modena. La richiesta di aprire il nostro gruppo anche ad amici di altre parrocchie cittadine e la decisione di offrire il proprio contributo a tutta la Diocesi ci ha spinti a diventare un'associazione con un vero e proprio statuto. Nasce così l'associazione senza fini di lucro denominata **Centro Culturale Cattolico "Il Faro"**, con sede nel Comune di Modena.

L'Associazione ha lo scopo di contribuire alla Nuova Evangelizzazione.

Il contributo alla Nuova Evangelizzazione viene perseguito favorendo lo sviluppo di iniziative destinate alla formazione religiosa, culturale, sociale e politica apartitica, dei cittadini, tramite l'utilizzo di tutti i mezzi di informazione possibili.

Per fare questo l'associazione:

- organizza manifestazioni, convegni, dibattiti;
- orienta amici e simpatizzanti nel campo dell'editoria, in particolare, avendo come riferimento la rivista "Il Timone";

- promuove e cura direttamente la redazione e la pubblicazione del sito-web “Il Faro” (www.centroculturaleilfaro.it) che si occupa, come sopra detto, di *formazione religiosa, culturale, sociale e politica apartitica*.

Tra le manifestazioni organizzate dal FARO ricordo:

- le “Sentinelle in Piedi” che, a Modena, nel periodo 2014-2017 (gennaio 2014-marzo2017) sono scese in piazza ben 8 volte per difendere la libertà di pensiero messa a rischio dal disegno di legge Scalfarotto sull'omofobia.

Tra i convegni più riusciti:

- **ricordo** il ciclo di conferenze sulla Massoneria, intitolato **MASSONERIA, DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI - corso di approfondimento politicamente scorretto**, presentato da Mons. Giacomo Morandi vicario della diocesi di Modena, poi divenuto arcivescovo e segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. **In 6 giornate vennero affrontati temi come:**
 - **25/01/2014, ore 16:00 - Aspetti iniziatici ed esoterici della Massoneria**, Padre Paolo Maria Siano, FI - Docente di Storia della Chiesa
 - **08/02/2014, ore 16:00 - Massoneria e Diritto canonico**, Padre Zbigniew Suchecki, OFM Conv - Docente di Diritto canonico
 - **22/02/2014, ore 16:00 - Massoneria e rivoluzione italiana**, Prof. Angela Pellicciari - Docente di Storia della Chiesa
 - **08/03/2014, ore 16:00 - Massoneria e persecuzioni anticristiane (con particolare riferimento ai Cristeros messicani)**, Dr. Paolo Gulisano - Scrittore e Saggista
 - **22/03/2014, ore 16:00 - Massoneria e letteratura italiana**, Prof. Paolo Mariani - Docente di Lettere e Saggista
 - **05/04/2014, ore 16:00 - Massoneria e Chiesa oggi**, Mons. Luigi Negri - Arcivescovo di Ferrara
- **Sempre tra i convegni, ricordo** il ciclo di conferenze sui Totalitarismi, intitolato: **TOTALITARISMI: dai genocidi del XX secolo all'ISIS - corso di approfondimento** - con Introduzione scritta da S. E. Mons. Erio Castellucci, Arcivescovo di Modena. **In 4 giornate vennero affrontati i seguenti temi:**
 - **19/03/2016, ore 16:00 - Il genocidio degli Armeni 100 anni dopo**, Antonia Arslan - già docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea (Università di Padova)
 - **09/04/2016, ore 16.00 - Nazifascismo e Comunismo: frutti di un'unica malapianta**, Marco Respinti - giornalista, saggista e traduttore
 - **30/04/2016, ore 16:00 - ISIS (Islamic State of Iraq and Syria) e ISLAM**, Magdi Cristiano Allam - giornalista, politico e scrittore
 - **21/05/2016, ore 16:00 - Magistero petrino e ideologie anticristiane**, Angela Pellicciari - docente di Storia della Chiesa nei seminari «Redemptoris Mater
- **Ricordo anche il ciclo di conferenze intitolato 1517-2017: CINQUECENTO ANNI DI STORIA DELLA CHIESA TRA ERESIE, SCISMI, MASSONERIA, MODERNISMO, IDEOLOGIE, PROFEZIE ED ECUMENISMO. In 4 giornate si parlò di:**
 - **11/03/2017, ore 16:00 Lutero ieri e oggi: conseguenze sociali, politiche e giuridiche della Riforma**, Stefano Fontana - Direttore dell'Osservatorio Internazionale Cardinale Van Thuan
 - **25/03/2017, ore 16:00 - Massoneria: dalla fondazione al governo del mondo**, Angela Pellicciari - Docente di Storia della Chiesa
 - **08/04/2017, ore 16:00 - Apparizioni mariane, rivelazioni private e profezie relative ai nostri giorni**, Diego Manetti - Docente di Storia e Filosofia
 - **06/05/2017, ore 16:00 - La Chiesa oggi tra modernismo, crisi dei valori e movimento ecumenico**, Mons. Antonio Livi - Decano emerito della facoltà di Filosofia dell'Università Lateranense, Socio ordinario della Pontificia Accademia di San Tommaso

Temi, quelli suddetti, nei quali la Dottrina sociale della Chiesa è sempre stata presente!

Per quanto riguarda il gender ricordo:

- i 41 incontri tenuti tra il 2014 (ottobre) e il 2019 (maggio), da chi vi parla, in collaborazione con l'Ing. Lazzaretti o col Dr. Chiapponi, sulla **TEORIA del “GENDER” e sulle ricadute su famiglia, scuola, società**.

Per quanto riguarda la politica apartitica ecco un esempio concreto:

alle ELEZIONI POLITICHE 2018, AMMINISTRATIVE ED EUROPEE 2019 e alle ELEZIONI REGIONALI del 26/01/2020, *IL FARO* (www.centroculturaleilfatro.it) ha espressamente invitato a votare solo quei candidati che non avevano mai contribuito a realizzare progetti o leggi favorevoli a:

- aborto libero
- divorzio breve
- eliminazione degli incentivi alle famiglie numerose
- eliminazione dell'obiezione di coscienza
- eutanasia
- eugenetica
- fecondazione eterologa¹
- finanziamenti ai centri sociali
- gender nelle scuole
- liberalizzazione delle droghe
- nozze e adozioni omosessuali
- utero in affitto e simili

Addirittura l'associazione ha pubblicizzato, tramite il proprio sito, quei candidati che hanno potuto dimostrare, **documenti alla mano**, che avevano già lavorato contro i temi suddetti.

Mi avvio alla conclusione per la risposta

Nel corso del 2018 numerosi membri di associazioni del modenese e del reggiano avevano frequentato la "Scuola di dottrina sociale della Chiesa", promossa dall'Osservatorio internazionale "Cardinale Van Thuân, organizzata in 14 lezioni e intitolata "Scuola di Dottrina sociale della Chiesa Mater et Magistra, Sezione dell'Emilia". Ero iscritto anch'io.

Delle 14 lezioni, due mi piacquero più di altre: LA DOTTRINA DEI PRINCIPI NON NEGOZIABILI, tenuta da Lazzaretti e I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA tenuta dal nostro ospite di questa sera, Dr. Fabio Trevisan.

Questi i titoli di tutte le lezioni:

PRIMO SEMESTRE

- 14 marzo 2018 - LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA COME ANNUNCIO DI CRISTO NELLE REALTÀ TEMPORALI. Stefano Fontana
- 21 marzo 2018 - DOTTRINA DEI PRINCIPI NON NEGOZIABILI - Giovanni Maria Lazzaretti
- 04 aprile 2018 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I DOGMI DELLA CHIESA CATTOLICA – Silvio Brachetta
- 18 aprile 2018 – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA COME SAPERE TEORICO PRATICO / EPISTEMOLOGIA DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, Don Samuele Cecotti
- 02 MAGGIO 2018 – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA PRECONCILIARE E DOTTRINA POSTCONCILIARE, Don Samuele Cecotti
- 16 maggio 2018 – I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA – Fabio Trevisan
- 30 maggio 2018 – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E PROCESSO DI SECULARIZZAZIONE, Fabio Trevisan

SECONDO SEMESTRE

¹ La *fecondazione eterologa* è una tecnica di *procreazione medicalmente assistita (PMA)*, finalizzata al concepimento in situazioni di *infertilità* comprovata. Questa metodica si utilizza nelle coppie che non riescono spontaneamente ad intraprendere una *gravidanza*.

Nella *fecondazione eterologa* uno dei due gameti utilizzati a fini procreativi (ovocita femminile o spermatozoo maschile) non appartiene a uno dei genitori che si sottopone al trattamento, ma proviene da un soggetto estraneo alla coppia richiedente (donatore).

La *fecondazione omologa* si verifica, invece, quando i gameti utilizzati nella procreazione medicalmente assistita appartengono alla coppia di genitori del nascituro.

- 03 ottobre 2018 - LAICITÀ E DOVERI DELLA POLITICA VERSO LA RELIGIONE VERA, *Stefano Fontana*
- 10 ottobre 2018 - LA BIOPOLITICA COME PARTE DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, *Chiara Mantovani*
- 24 ottobre 2018 - L'ARTICOLAZIONE SUSSIDIARIA DEL POTERE POLITICO, *Don Samuele Cecotti*
- 07 novembre 2018 - IL BENE COMUNE FINE DELLA POLITICA, *Don Samuele Cecotti*
- 21 novembre 2018 - CARATTERI E CONFINI DELLA DEMOCRAZIA, *Luca Pingani*
- 05 dicembre 2018 - LE POLITICHE DELLA VITA E DELLA FAMIGLIA, *Fabio Trevisan*
- 19 dicembre 2018 - MONETA, ECONOMIA E LAVORO, *Giovanni Maria Lazzaretti*

Ed ecco finalmente la risposta al quesito postumi

In quella occasione notai che **le finalità dei temi proposti** nel corso degli anni dal “FARO” e le finalità della Scuola di Dottrina Sociale della Chiesa proposti dall’Osservatorio, **erano affini, anzi coincidevano.**

Motivo per cui, l’invito del direttore dell’Osservatorio di aderire al *Coordinamento Iustitia et Pax* fu subito accettato perché ci avrebbe dato la certezza di avere esperti di riferimento e relatori competenti ed ortodossi, ogni qualvolta ci fossimo trovati nella necessità di affrontare temi di dottrina sociale che l’enciclica *Centesimus Annus* di GP II (55) definisce “ANNUNCIO DI CRISTO NELLE REALTÀ TEMPORALI”: definizione che potrebbe sostituire, nel nostro statuto, quella che è la Mission del FARO, citata all’inizio.

Ricordate? – *L’associazione ha lo scopo di contribuire alla Nuova Evangelizzazione favorendo lo sviluppo di iniziative destinate alla formazione religiosa, culturale, sociale e politica apartitica dei cittadini, tramite l’utilizzo di tutti i mezzi di informazione possibili.*

Questa frase potrebbe diventare:

L’Associazione ha lo scopo di ANNUNCIARE CRISTO NELLE REALTÀ TEMPORALI, tramite l’utilizzo di tutti i mezzi di informazione possibili.

**Fabio Trevisan (2^a domanda) chiede:
QUALI TEMI RELATIVI ALLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA RITENETE PIU’ URGENTI DA APPROFONDIRE?**

Senza ombra di dubbio, direi che i **temi bioetici, la legge naturale e la dottrina dei principi non negoziabili** saranno i prossimi cavalli di battaglia del FARO.

Avendo la fortuna di avere come assistente spirituale Don Gabriele Semperebon², un sacerdote cattolico, fisiopatologo e bioeticista, per quest’anno abbiamo organizzato insieme all’Associazione dei Medici Cattolici, sezione di Modena, due cicli di 4 lezioni, ciascuno su temi squisitamente bioetici.

² Don Gabriele Semperebon, è sacerdote cattolico, fisiopatologo, bioeticista. Già professore a contratto presso il Dipartimento di Biologia della Temple University di Philadelphia (USA), è docente di etica clinica, alla Scuola di specialità in medicina generale dell’Università di Modena, membro della segreteria scientifica di bioetica dell’Ordine Provinciale dei Medici, membro del Nucleo di medicina Palliativa dell’Unità operativa di geriatria, dell’Ospedale di Baggiovara, consulente e assistente dei Medici Cattolici di Modena, del centro di Bioetica “Moscati” e del Centro Culturale Cattolico “Il Faro”. Il suo ultimo libro: “Le cure che voglio,

Il 1° ciclo sul **FINE VITA** è iniziato il 1° febbraio e prevede una lezione ogni 14 giorni. Questa mattina c'è stata la 2ª lezione.

Si tratta di una vera e propria scuola di Bioetica, aperta a tutti. Questo primo ciclo è particolarmente consigliato a chi ha familiari con gravi patologie e al personale sanitario per il quale sono stati concessi 8 crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) dal Ministero della Sanità.

Il 26 settembre inizierà il secondo ciclo di lezioni, intitolato **ABUSO DI SOSTANZE TOSSICHE E DIPENDENZE**. Anche il 2° ciclo è aperto a tutti. Oltre che di dipendenza da sostanze tossiche, si parlerà anche di altre dipendenze, come ad es. dipendenze da video o da gioco.

Col Patrocinio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Modena



SCUOLA DI BIOETICA, aperta a tutti,
particolarmente consigliata al personale sanitario
per il quale sono previsti 8 crediti formativi ECM

FINE VITA

AVIS, Via Livio Borri 40, Modena

Dal 1° febbraio al 14 marzo 2020, 9:30-11:30

- 01.02.2020 - Ore 9.30, La cultura del fine vita e i diversi approcci: eutanasia, accanimento terapeutico, medicina palliativa
Gabriele Semprebon, sacerdote, fisiopatologo, bioeticista
- 15.02.2020 - Ore 9.30, "Disposizioni Anticipate di Trattamento" (Legge 219/2017): presentazione e riflessione etica
Paolo Vacondio, medico, Responsabile della Rete Provinciale di Cure Palliative di Modena e Gabriele Semprebon
- 29.02.2020 - Ore 9:30, Quando un uomo è alla fine della sua vita? Approccio medico. La proposta della medicina palliativa
Paolo Vacondio
- 14.03.2020 - Ore 9:30, Le storie importanti dell'Equipe di Medicina Palliativa dell'Ospedale di Baggiovara
Medici, psicologi, infermieri dell'equipe di Medicina Palliativa dell'Ospedale di Baggiovara

SI PRECISA CHE L'INGRESSO È GRATUITO E APERTO A TUTTI

Solo per il personale sanitario (medici, infermieri, tecnici sanitari ecc.) che desidera i crediti formativi ECM è obbligatoria l'iscrizione che può essere effettuata presso la sede del convegno. Il Ministero della Sanità ha concesso 8 crediti. In tal caso, l'iscrizione prevede un contributo di partecipazione di € 30,00 teso a coprire parte delle spese di accreditamento e organizzazione.

PER INFORMAZIONI

G. Grana: 348 5598333 - g.grana1949@gmail.com - www.centroculturaleilfaro.it

Gli organizzatori ringraziano l'**AVIS** di Modena per la preziosa collaborazione e la **BPER**: per il contributo non condizionante



Centro
di Bioetica
G. Moscati



BOZZA

Continua la **SCUOLA DI BIOETICA** per tutti
- 8 crediti formativi ECM per i sanitari -
**ABUSO DI SOSTANZE TOSSICHE
E DIPENDENZE**

AVIS, Via Livio Borri 40, Modena

**Dal 26 settembre al 7 novembre 2020
Ore 9:30 - 11:30**

- 26.09.2020 - Ore 9.30, Abuso di sostanze tossiche e potenzialmente tali
Tommaso Trenti, Direttore dell'UO di Tossicologia e Farmacologia Clinica, AUSL Modena
- 10.10.2020 - Ore 9.30, Dipendenze
Neuropsichiatra da individuare
- 24.10.2020 - Ore 9.30, Riflessione etica sulla logica dell'abuso e strategie educative
Gabriele Semprebon, sacerdote, fisiopatologo, bioeticista
- 07.11.2020 - Ore 9.30 Gli abusi e i rischi penali connessi
Personale dirigente della polizia di Stato

L'iscrizione prevede un contributo di partecipazione di € 30,00 teso a coprire parte delle spese di accreditamento e organizzazione.

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato a tutti i richiedenti. Per avere l'attestato con crediti ECM è richiesta la partecipazione a tutte le lezioni.

Per iscriversi è necessario inviare a giorgio.rompianesi@hotmail.com, entro il 25/01/2020, copia del bonifico intestato a **IL FARO Modena** (IBAN: IT35A053871290400002030306); nella mail vanno indicati: l'evento (Scuola sul FINE VITA), il cognome e nome, il CF e la professione.

PER INFORMAZIONI

G. Grana: 348 5598333 - g.grana1949@gmail.com - www.centroculturaleilfaro.it

Gli organizzatori ringraziano l'**AVIS** di Modena per la preziosa collaborazione e la **BPER**: per il contributo non condizionante

Non mancheranno le riflessioni etiche sulle logiche dell'abuso e sulle strategie educative, motivo per cui verrà raccomandata la partecipazione anche a genitori e insegnanti. Infine, il ciclo verrà concluso da personale dirigente della Polizia di Stato che illustrerà i rischi penali connessi agli abusi.

Cosa hanno in comune i temi bioetici con la Dottrina Sociale della Chiesa?

Per meglio capire, è opportuno, qui, citare l'incipit della relazione "BIOETICA E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA – UN INCONTRO NON (ANCORA) AVVENUTO" tenuta dal Prof. Fontana, l'11 febbraio scorso a Brescia. Cito letteralmente: «Lo stretto collegamento della bioetica con la Dottrina sociale della Chiesa è stabilito in modo incontestabile dalla *Evangelium vitae* (Enciclica di GPII) la quale collega direttamente sé stessa con la *Rerum novarum*. Il testo è noto: "Come un secolo fa ad essere oppressa nei suoi fondamentali diritti era la classe operaia, e la Chiesa con grande coraggio ne prese le difese, proclamando i sacrosanti

le cure che non voglio" sulle DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) è stato pubblicato pochi mesi fa dalle Edizioni San Paolo.

diritti del lavoratore, così ora, quando un'altra categoria di persone è oppressa nel diritto fondamentale alla vita, la Chiesa sente di dover dare voce con immutato coraggio a chi non ha voce" ... "Ad essere calpestata nel diritto fondamentale alla vita è oggi una grande moltitudine di esseri umani deboli e indifesi, come sono, in particolare, i bambini non ancora nati"[1]. **La questione bioetica veniva così inserita dentro la questione sociale o, se vogliamo, la questione sociale veniva ampliata a comprendere la bioetica».**

I principi non negoziabili (VITA, FAMIGLIA, LIBERTA' DI EDUCAZIONE)

saranno, invece, oggetto delle nostre proposte formative del prossimo anno, avendo la fortuna di avere tra i nostri amici l'ing. Lazzaretti che è un esperto dell'argomento, oltre ad essere esperto di **nOmismatica**³

Le motivazioni per scegliere i principi non negoziabili possono essere così riassunte:

Negli ultimi anni abbiamo sentito spesso affermare che la democrazia è il valore supremo e che non esistono principi assoluti al di sopra della costituzione e delle leggi dello Stato! Lo si è ripetuto in occasione della morte di Oscar Luigi Scalfaro, noto come l'uomo politico che sempre affermò il primato della costituzione.

Intervistato da Vittorio Messori, in merito alla **legge sull'aborto**, Scalfaro difese sia il Capo dello Stato di allora, Giovanni Leone, sia il Presidente del Consiglio Giulio Andreotti sia i ministri competenti, tutti democristiani, sostenendo che essi «non potevano far altro che firmare» quella legge perché, **in democrazia, il rispetto della legge è «un atto dovuto»** (*Inchiesta sul cristianesimo, SEI, Torino 1987, p. 218*).

Questa concezione del diritto, che nel XX secolo ha avuto il suo massimo teorico nel giurista austriaco Hans Kelsen (1881-1973), **fonda la validità dell'ordinamento giuridico sulla pura efficacia giuridica della norma**, ossia sul suo potere di fatto, **negando l'esistenza di valori metafisici** che trascendono la legge positiva voluta dagli uomini.

Ma Benedetto XVI, nel suo discorso al Parlamento tedesco del 22 settembre 2011, ha criticato esplicitamente il positivismo giuridico di Kelsen, mostrando come proprio da questa impostazione siano discese le aberrazioni del nazionalsocialismo.

Prima del potere della legge umana, afferma il Papa, esiste il vero diritto, che è la legge naturale scritta nel cuore e nella coscienza di ogni uomo (*san Paolo, Lettera ai Romani 2, 14*). In quell'occasione, Benedetto XVI ha ricordato anche una frase di sant'Agostino. Cito letteralmente dal *De Civitate Dei, libro 4: «Togli il diritto e allora che cosa distingue lo Stato da una grossa banda di briganti?»*. Ciò avviene quando **si separa il potere della norma giuridica dalla legge naturale e poi lo si contrappone ad essa**. In questo caso lo Stato diviene lo strumento per la distruzione del diritto. Ed è proprio ciò che è tragicamente avvenuto nel XX secolo.

Ora, nell'epoca in cui viviamo, **per gli stati e per le principali istituzioni internazionali, la fonte suprema del diritto è la norma giuridica prodotta dal legislatore**. Negli ultimi decenni, in base a questo principio, i legislatori sostituiscono nuovi diritti soggettivi, come l'aborto e il "matrimonio" omosessuale, ai tradizionali diritti dell'uomo, radicati su di una legge naturale oggettiva e immutabile.

Ma cosa accade quando un popolo sovrano, attraverso i suoi legislatori, produce una norma giuridica conforme alla legge naturale, ma difforme dalle norme giuridiche di altri legislatori, come, ad es., i legislatori dell'Unione Europea?

Il caso si è posto quando, il 1° gennaio 2012, è entrata in vigore la nuova costituzione ungherese, approvata con la maggioranza dei due terzi dall'Assemblea Nazionale il 18 aprile 2011 e firmata il 25 dello stesso mese dal Presidente della Repubblica Pal Schmitt. **Coerenza** avrebbe voluto che l'UE si inchinasse di fronte alla costituzione voluta dalla stragrande maggioranza del popolo ungherese. È accaduto invece che l'UE ha annunciato **l'apertura di una procedura d'infrazione nei confronti di Budapest**.

³ "La *nOmismatica* è la scienza che studia la moneta all'atto dell'emissione". Da non confondere con la numismatica che studia la moneta come mezzo fisico di pagamento. La "O" maiuscola in seconda posizione è voluta. Per saperne di più e sufficiente consultare sul sito del FARO (www.centroculturaleilfaro.it) Taglio Laser n. 176 VR 2017/12/18 lunedì).

Intervistato il 14 gennaio da Radio Vaticana, mons. János Székely, vescovo ausiliare di Budapest, ha dichiarato che gli attacchi di Bruxelles contro l'Ungheria erano dovuti alla **difesa della vita, alla difesa del matrimonio e alla difesa della famiglia** ad opera della nuova legge fondamentale del Paese che:

- **considera la famiglia come «la base della sopravvivenza della nazione»,**
- **afferma che «l'Ungheria proteggerà l'istituzione del matrimonio inteso come l'unione coniugale di un uomo e di una donna»**
- **proclama che «la vita del feto sarà protetta [sin] dal momento del concepimento».**

I mezzi utilizzati per colpire l'Ungheria sono stati di vario genere. In primo luogo lo **strangolamento economico**, esercitato attraverso i diktat della Banca Centrale Europea e del Fondo Monetario Internazionale, spalleggiati dalla pressione delle agenzie di rating.

Ma come è stato possibile una cosa del genere se in Ungheria il tasso di disoccupazione non superava l'11% e il debito pubblico era inferiore al 80% del PIL?! (in Francia 82, Germania e Canada 84, USA 94, Irlanda 95, Italia 120, Grecia 143, Giappone 208).

Eppure la BCE e il FMI rifiutarono i prestiti all'Ungheria e sia Standard & Poor's sia Moody's hanno declassato i titoli di Stato ungheresi **da titoli "particolarmente sicuri e poco rischiosi" a titoli "spazzatura"** (da "investment grade" a "junk"). In conseguenza di ciò, nel mese di gennaio, **lo spread rispetto ai Bund tedeschi arrivò a 850 punti**, il fiorino ungherese crollò, i tentativi del governo di immettere sul mercato europeo nuovi titoli di Stato fallirono.

Al ricatto economico si aggiunse la minaccia **di impugnare davanti alla Corte europea la Costituzione e le leggi del governo Orbán**, senza contare la **violenta campagna di stampa denigratoria orchestrata sul piano internazionale** e le manifestazioni di protesta, promosse dai partiti di opposizione.

Per parafrasare Sant'Agostino e Benedetto XVI, concludo con una domanda:

Una volta rimossa la legge naturale, che cosa distingue i governanti da una grossa banda di briganti?

Di qui la necessità di parlare di principi non negoziabili e quindi di legge naturale, quella che ha permesso di condannare i gerarchi nazisti la cui difesa si basava sull'aver obbedito agli ordini.
